
FONDAZIONE ITALIA UGANDA
PER L'OPERA DI PADRE GIOVANNI SCALABRINI ONLUS

Sede in Milano, Via Vincenzo Monti, 34

Codice fiscale 96039770183

SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2023

RELAZIONE DI MISSIONE

Natura giuridica e finalità

Fondazione Italia Uganda Onlus nasce nel 2000 per sostenere l'opera di padre Giovanni "John" Scalabrini, missionario cattolico che ha vissuto in Uganda per oltre 50 anni, dedicando tutta la sua vita a sostegno del popolo ugandese. Giunto in Uganda nel 1964 ha operato prima nel Nord, poi nella capitale Kampala dove ha costruito intorno alla sua missione scuole e collegi, una casa per gli orfani, un ospedale e alcune officine. Ha garantito l'educazione a migliaia di bambini e ragazzi orfani o provenienti da famiglie bisognose e insegnato un mestiere a centinaia di giovani e adulti.

Dopo la sua scomparsa, avvenuta nell'ottobre del 2016, la Fondazione ha così definito la sua *mission*: "Continuare l'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda creando comunità forti, responsabili e autonome grazie ai suoi giovani".

La Fondazione persegue, quindi, esclusivamente finalità di solidarietà sociale nel settore della beneficenza. Si propone di sostenere e promuovere esperienze di solidarietà nel continente africano e, più in generale, nei paesi in via di sviluppo, attraverso l'educazione, l'istruzione, la formazione, l'assistenza, la promozione culturale, sociale e socio sanitaria finalizzate a sradicare la povertà e ridurre le disuguaglianze, migliorare le condizioni di vita delle popolazioni e promuovere uno sviluppo sostenibile in conformità a quanto stabilito dalla disciplina sulla cooperazione internazionale per lo sviluppo di cui alla legge 11 agosto 2014, n. 125 e successive modificazioni ed integrazioni

Insieme ai partner Emmaus Foundation Ltd. e Benedict Medical Centre Ltd., Fondazione Italia Uganda Onlus è *settlor e trustee* di Emmaus Foundation Trust, ente di diritto ugandese costituito nel 2009 da padre Giovanni Scalabrini per dare continuità alla sua opera.

La Fondazione ha oggi sede a Milano e a Kampala.

Fondazione Italia Uganda Onlus è stata costituita nel dicembre 2017 dai soci dell'Associazione Italia Uganda Emmaus Foundation con la trasformazione in Fondazione di quest'ultima.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio

La Fondazione per il perseguimento delle proprie finalità raccoglie fondi e finanziamenti da persone fisiche, Istituti, Enti, Organismi pubblici e privati, nazionali ed internazionali.

Tramite l'impiego, diretto e indiretto, dei fondi raccolti la Fondazione nel corso del 2023 ha contribuito alla realizzazione dei seguenti progetti:

AREA COMUNITÀ

Semi di Speranza: il progetto è stato avviato nel 2021 come pilota della durata di sei mesi, per migliorare la sicurezza alimentare nelle baraccopoli attraverso l'agricoltura urbana. Coinvolgendo inizialmente 26 famiglie, l'iniziativa ha garantito un miglioramento delle condizioni nutrizionali per tutti i membri dei nuclei familiari coinvolti. Nel 2022, in virtù dei risultati conseguiti, il progetto è stato esteso a 280 famiglie, per un totale di 1.790

membri familiari. Entro un anno dall'inizio del progetto, il 69% dei partecipanti è riuscito a consumare almeno due pasti nutrizionalmente validi al giorno, sperimentando un cambiamento significativo nelle loro vite. Nel 2023, l'intervento ha coinvolto 530 famiglie, di cui il 98% delle beneficiarie sono donne, per un totale di 3.169 membri.

AREA EDUCAZIONE

Programma Borse di Studio: attraverso l'*Education Sponsorship Program*, Fondazione Italia Uganda offre ogni anno l'opportunità di studiare e coltivare i propri talenti a giovani ugandesi di tutte le età, provenienti da tutto il territorio nazionale e che vivono in condizioni di particolare vulnerabilità, favorendo la frequenza presso la scuola Bishop Cipriano Kihangire, in ottica di rafforzamento della comunità. Nel corso dell'anno gli studenti supportati sono stati 331.

Sostegno a Distanza: l'esperienza di sostegno a distanza digitale continua a generare entusiasmo e coinvolgimento; sono sempre di più i sostenitori, tra cui anche diverse aziende, che scelgono di aderire a questa iniziativa. La piattaforma digitale "Praise" ha raggiunto 182 iscrizioni, con 12 nuove adesioni.

Sport for Change: il progetto ha supportato le attività sportive delle sezioni primaria e secondaria della Bishop Cipriano Kihangire; è stato creato il primo Girl Football Club per la sezione primaria, è stato potenziato l'equipaggiamento sportivo ed è stata offerta una formazione professionale per migliorare le competenze degli insegnanti di educazione fisica. Sono stati coinvolti 5 insegnanti di educazione fisica e, inizialmente, 44 studentesse della scuola primaria; dopo poche settimane dal lancio del progetto, sono state 92 le bambine e ragazze che si sono unite alla squadra. Attraverso la promozione del valore educativo dello sport la Fondazione ha permesso alle ragazze delle scuole di padre Giovanni di raggiungere un maggior livello di responsabilizzazione, crescendo in resilienza, creatività, fiducia in sé e maggiore autostima.

Peacefeeding: tramite il supporto ai programmi alimentari, il progetto ha promosso la frequenza e la partecipazione scolastica tra i bambini vulnerabili e svantaggiati in tre scuole comunitarie che si trovano nelle baraccopoli di Kampala e una a Gulu, migliorando significativamente la loro performance accademica. Attraverso la fornitura di pasti, il progetto ha ridotto l'abbandono scolastico e migliorato la salute fisica degli studenti, creando un ambiente accogliente che incoraggia l'apprendimento. Significativo a riguardo notare che tutte le scuole hanno registrato un'alta frequenza scolastica: nel primo trimestre le scuole hanno registrato il 98% di presenze, nel secondo trimestre il 97,5% e nel terzo trimestre il 98%. Complessivamente sono stati distribuiti 11.160 kg di farina di mais e 11.950 kg di fagioli che hanno garantito a circa 2.000 bambini un pasto in 9 mesi di progetto.

Supporto alla scuola Fr. Raphael Di Bari (Awach - Gulu): a dicembre la Fondazione ha sostenuto alcuni lavori di restauro di un edificio danneggiato della scuola dell'infanzia e primaria Fr. Raphael Di Bari di Awach, già supportata tramite il progetto Peacefeeding. Grazie a questo intervento è stato possibile creare un dormitorio e 2 classi aggiuntive, garantendo strutture adeguate ai bambini della sessione "boarding", i quali, prima della costruzione, erano costretti a dormire in due aule adibite a dormitorio in maniera provvisoria. Inoltre, sono stati acquistati letti, materassi, coperte e zanzariera per sopperire ai danni causati dalle alluvioni dello scorso anno. L'intervento è stato un'occasione per onorare la memoria di un caro amico di padre Giovanni Scalabrini, Padre Raffaele Di Bari, ucciso mentre svolgeva il suo lavoro missionario durante le insurrezioni nel nord dell'Uganda e a cui lo stesso padre John aveva intitolato la scuola.

Supporto alla scuola St. Clelia (Kitanga - Kabale)

Nel 2023 la Fondazione ha ampliato il supporto alla St. Clelia Primary School nei pressi di Kabale, a sud dell'Uganda. È stato possibile completare la costruzione di 3 nuove aule per i bambini che frequentano la scuola, garantendo loro di continuare studiare in un luogo stimolante per il loro apprendimento e adatto alle loro esigenze. La St. Clelia è stata fondata da Padre Gaetano Batanyenda, amico di padre Giovanni Scalabrini, nel 2005 come scuola d'infanzia e si è ampliata nel 2007, aprendo anche una sezione primaria. Malgrado sorga in un contesto rurale, la scuola offre ai 908 bambini vulnerabili che la frequentano un'istruzione di qualità e gli strumenti necessari per affrontare il proprio futuro attraverso un approccio pratico dell'insegnamento: nel 2023 l'istituto si è classificato primo in tutta la regione per performance degli studenti nel test di fine studi primari.

Safer school, safer future (Refettorio scuola Bishop Cipriano Kihangire): i lavori di costruzione di un edificio multifunzionale, destinato alla scuola dell'infanzia e primaria BCK sono stati avviati nel dicembre 2023. La struttura avrà un'area complessiva di 2.160 mq, sviluppati su tre livelli: il piano terra sarà occupato dalla sala per il refettorio, di 420 mq; il primo piano includerà uffici e 5 aule aggiuntive; l'ultimo e secondo piano sarà dedicato a una biblioteca e a un laboratorio informatico. Grazie al nuovo edificio 1.200 bambini e bambine di età compresa tra i 3 e i 12 anni che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria potranno consumare i loro pasti in sicurezza, frequentare le lezioni in classi meno affollate e usufruire di nuovi laboratori. Questo consentirà loro di esprimere al meglio le proprie capacità, contribuendo così alla crescita individuale e dell'intera comunità.

AREA SALUTE

Supporto all'ospedale Benedict Medical Centre (BMC): nel corso dell'anno è proseguito il supporto alla clinica fondata da padre Giovanni Scalabrini a Kampala nel 2007; inizialmente ambulatorio dedicato agli studenti delle scuole BCK, poi ampliata e aperta a tutta la comunità di Luzira e dell'area di Nakawa. Nel corso del 2023 è stato acquistato un nuovo letto per la sala operatoria per garantire ai medici di operare in massima sicurezza.

Ospedale in uscita (Community Outreach): il progetto nasce nel 2018; gli operatori sanitari del BMC escono dalle proprie mura e allestiscono un ospedale da campo nelle diverse baraccopoli della capitale per offrire assistenza medica gratuita a migliaia di persone. Nel 2020 la partnership tra FIU, il Benedict Medical Centre e l'Università Cattolica del Sacro Cuore ha permesso l'ulteriore crescita del progetto come modello a servizio delle donne degli slum dell'area urbana di Kampala per migliorare la prevenzione e la gestione clinica di HIV, tubercolosi (TB), malaria e altre malattie sessualmente trasmissibili (STD). Il progetto è stato finanziato dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS) nel quadro del Technical Support Spending del Fondo Globale per la lotta all'AIDS, alla tubercolosi e alla malaria; si è concluso nel settembre 2023 permettendo la realizzazione di 4 Community Outreach che hanno garantito screening focalizzati su malaria, HIV, TB e STD, educazione alla salute e prevenzione in totale a 2462 persone. Nel 2023 si sono anche tenuti due eventi finali alla presenza di autorità e stakeholder italiani e ugandesi, uno nel mese di aprile in Uganda, il secondo nel mese di giugno in Italia.

Diventare mamma in Uganda: dato l'alto numero di donne in gravidanza che si sono presentate fin dal primo Community Outreach, anche nel 2023 è continuato l'impegno della Fondazione a favore dell'accessibilità delle cure mediche e della riduzione della mortalità materna e infantile. Le donne in stato di gravidanza sono state sottoposte a screening completo e successivamente prese in carico e seguite in tutte le fasi della gravidanza fino al parto. Nel 2023 si è conclusa la presa in carico delle 404 donne che avevano iniziato il loro percorso di cura antenatale nel 2022, le quali hanno potuto usufruire di cure gratuite e parto sicuro.

AREA FORMAZIONE E LAVORO

Officine: le attività delle officine sono continuate con un focus particolare sul miglioramento della produzione e della qualità, anche nelle procedure e nei processi contabili. Nel 2023 la sartoria ha impiegato un totale di 12 persone e ha prodotto più di 1400 divise, che includono camicie, pantaloni, gonne, divise per il tempo libero, t-shirt, divise per lo sport. La falegnameria, che offre un'occupazione a 6 operai, ha proseguito la produzione di oggetti di arredamento per scuole, edifici pubblici e privati, per un totale di 50 banchi per la scuola secondaria, 20 porte, 30 letti per il dormitorio delle scuole e 10 letti mobili per cliniche ospedaliere; inoltre, la produzione ha compreso nuovi modelli, tra cui poltrone rivestite, tavolini e sgabelli, testati nel mercato locale per valutare l'avvio di nuove produzioni. Infine, il panificio, dove lavorano 9 persone, ha prodotto giornalmente oltre 1800 panini, 500 *chapati* e 650 *mandazi*.

Scuola alberghiera (Fr. John Scalabrini Vocational Institute): dopo un'analisi attenta è stata valutata la necessità di un centro di formazione professionale nel territorio che possa anche avere un impatto positivo sul settore turistico ugandese. Negli ultimi anni si è intensificata la ricerca e l'avviamento di importanti collaborazioni strategiche con istituzioni come catene alberghiere ed enti turistici locali e internazionali al fine di conferire al progetto il massimo prestigio secondo la mappatura delle esigenze turistiche locali; nel 2023, la progettazione è stata implementata per adattare il progetto al nuovo contesto post-pandemico ugandese che, pur mostrando segnali di ripresa, risulta fortemente mutato.

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 è costituito dallo Stato patrimoniale, dal Rendiconto gestionale e dalla presente Relazione di Missione ed è stato redatto in conformità all'art. 13 comma 1 del D.lgs. 117/2017; agli articoli 2423; 2423 bis) e 2426 del Codice Civile, al principio contabile ETS OIC 35 e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli Enti del Terzo settore. Nella scelta dei criteri di valutazione delle poste di bilancio si è tenuto conto di quanto stabilito nel principio contabile ETS OIC 35 e nelle raccomandazioni emanate dal "Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti, Commissione Aziende No Profit" e delle indicazioni fornite nel I° Principio contabile per gli Enti non profit "Quadri Sistemático per la preparazione e la presentazione del bilancio degli enti non profit".

La Relazione di Missione, in base a quanto disposto dall'art.13 del Dlgs 117/2017 e dal Decreto Ministeriale 5 marzo 2020, contiene le informazioni necessarie a fornire una completa illustrazione ed analisi delle poste costituenti lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto gestionale, al fine di consentire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della Fondazione. Nella relazione di missione sono inoltre illustrati la situazione dell'ente e l'andamento della gestione e sono fornite tutte le informazioni complementari previste dal decreto ministeriale del 5 marzo 2020 ritenute necessarie.

Per la redazione del bilancio sono state seguite le indicazioni fornite dal decreto ministeriale 5 marzo 2020 e gli schemi di Bilancio in esso proposti.

Tutte le poste indicate corrispondono ai valori desunti dalla contabilità che nel caso specifico si è ispirata ai criteri e ai principi, in quanto compatibili, del metodo "economico patrimoniale".

È importante in ogni caso ricordare che vi sono aspetti della gestione, primo fra tutti l'utilità sociale prodotta dalla fondazione che non possono essere rilevati contabilmente, comportando una perdita di interesse verso gli aspetti monetari in cui si traducono i valori di bilancio e rendendo il risultato economico dell'esercizio un indice sintetico poco significativo a rilevare l'efficienza e l'efficacia di una azienda non profit.

Lo Stato Patrimoniale ed il Rendiconto Gestionale sono stati redatti in unità di euro. Anche per la Relazione di Missione si è optato per la redazione in unità di euro, come previsto dall'art. 2423, comma 5 del Codice Civile.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

Il Rendiconto Gestionale informa sul modo in cui le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo di riferimento. Nella sezione A) Oneri e Costi da Attività di Interesse Generale sono indicati tutti gli oneri sostenuti per l'attività svolta abitualmente dalla Fondazione, per le erogazioni liberali e il supporto dei progetti sostenuti dalla Fondazione.

Nella sezione A) Proventi e Ricavi da Attività di interesse Generale sono indicati le quote associative, le erogazioni liberali ricevute durante l'esercizio, i contributi da altri enti non profit e da enti pubblici, il cinque per mille e dalle raccolte fondi svolte nel corso dell'anno per il finanziamento dell'attività di interesse generale della Fondazione. Nella voce Erogazioni liberali sono stati considerati i lasciti ricevuti nel corso del 2023; per maggior chiarezza espositiva sono stati riclassificati i lasciti del 2022 precedentemente riclassificati nella sezione C).

Nella Sezione B) Oneri Costi/Proventi e Ricavi da attività diverse raccoglie tutti gli oneri e i proventi derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all' art. 6 del Dlgs 117/017 e DM n. 107 del 19 maggio 2021, indipendentemente dal fatto che queste siano svolte con modalità commerciali o non commerciali.

Nella Sezione C) Oneri Costi/Proventi e Ricavi da Attività di Raccolta Fondi, sono indicati i proventi e gli oneri da attività di raccolta fondi derivanti dallo svolgimento delle attività di raccolta fondi occasionali e non occasionali di cui all'art. 7 del D.Lgs 117/2017.

Nella Sezione D) Oneri e Proventi da attività di gestione Finanziaria e Patrimoniale, sono indicati proventi ed oneri derivanti da operazioni aventi natura finanziaria e patrimoniale. In particolare, negli oneri sono stati indicati

le commissioni per la gestione di conti correnti bancari e postali, gli interessi passivi, gli oneri legati agli immobili e alle attività finanziarie ricevute in eredità.

Nella Sezione E) Oneri e Proventi da Attività di Supporto Generale, raccoglie gli oneri e i proventi derivanti dalla direzione, dalla conduzione e dalla gestione organizzativa ed amministrativa delle attività e di cui sopra.

CRITERI DI VALUTAZIONE

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri di prudenza e competenza economica, nella prospettiva della continuità aziendale, nonché tenendo conto della funzione dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

È stato osservato il principio della prevalenza della sostanza sulla forma che consente la rappresentazione delle operazioni secondo la realtà economica sottostante gli aspetti formali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisizione o di produzione e rettificata dai corrispondenti fondi ammortamento. Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi diretti ed indiretti per la quota ragionevolmente imputabile al bene.

Le immobilizzazioni sono ammortizzate in ogni esercizio, attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base della residua possibilità di utilizzazione; criterio che si è ritenuto correttamente e congruamente rappresentato dalle aliquote percentuali annue riportate nel prospetto che segue.

Categoria Cespiti	ALIQUOTA
Terreni e fabbricati	3%
Impianti e attrezzature	7,5%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Mobili ed arredi	12%
Automezzi	20%

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione viene corrispondentemente svalutata. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione il valore originario rettificato dei soli ammortamenti viene ripristinato.

Le immobilizzazioni materiali sono esposte in bilancio al netto dei fondi ammortamento.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo, tenendo perciò conto delle perdite stimate in relazione alle singole posizioni in sofferenza e dell'evoluzione storica delle perdite su crediti.

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate vengono valutate al minore tra il costo d'acquisto ed il valore di realizzo desunto dall'andamento del mercato alla data di chiusura dell'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi e oneri sono stanziati per coprire perdite o passività di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto è calcolato secondo la normativa di legge e gli accordi contrattuali e rappresenta il debito certo, anche se non esigibile, maturato a favore dei lavoratori subordinati alla fine dell'esercizio.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a più periodi contabili, per realizzare il principio della competenza temporale.

Patrimonio netto

Composto dal Fondo di Dotazione iniziale, dal Patrimonio Vincolato, dal Patrimonio Libero e dall'avanzo disavanzo d'esercizio.

Il patrimonio Vincolato comprende le:

- *Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali* che rappresentano quote di contributi ancora da liquidare per la realizzazione di progetti/attività deliberati dagli organi istituzionali della Fondazione.

- *Riserve vincolate destinate da terzi*: rappresentano quote di contributi ancora da liquidare provenienti da liberalità destinate a fondi costituiti da terzi e gestiti presso la Fondazione per la realizzazione di determinati progetti.

Il Patrimonio libero è la sommatoria dei risultati di gestione realizzati negli esercizi precedenti.

Transazioni non sinallagmatiche

Le transazioni non sinallagmatiche, ossia le transazioni per le quali non è prevista una controprestazione (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi, contributi ecc.), danno luogo all'iscrizione nello stato patrimoniale.

In contropartita all'iscrizione nello Stato Patrimoniale delle attività sono rilevati dei proventi nel rendiconto gestionale classificati sulla base della tipologia di attività svolta (es. area A, B, C, D, E) e nella voce più appropriata (es. erogazioni liberali, proventi da 5 per mille, raccolta fondi ecc.).

In particolare, in contropartita alle attività acquisite attraverso transazioni non sinallagmatiche l'ente rileva un provento nel rendiconto gestionale. In questo modo il rendiconto gestionale dà evidenza della capacità dell'ente di attrarre risorse dall'esterno. Qualora l'organo amministrativo dell'ente decida di vincolare le risorse ricevute a progetti specifici, l'ammontare del vincolo è appostato nell'apposita riserva del patrimonio netto. A fronte dell'iscrizione di detta riserva viene rilevato uno specifico accantonamento nel Rendiconto gestionale. Nell'esercizio in corso e/o negli esercizi successivi, il venire meno del vincolo è contabilizzato attraverso il decremento della riserva e la rilevazione dell'utilizzo nel rendiconto gestionale.

Per le transazioni non sinallagmatiche vincolate da terzi finalizzati ad una causa o ad un progetto specifico sono rilevate in contropartita all'apposita riserva di patrimonio netto e rilasciate nel rendiconto gestionale proporzionalmente all'esaurirsi del vincolo.

Ricavi e costi

I ricavi sono stati esposti in bilancio secondo i criteri di prudenza e competenza economica con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio in cui sono stati sostenuti per erogare beni e servizi o per sostenere attività e iniziative di raccolta fondi.

Proventi ed oneri sono iscritti al netto di resi, sconti, abbuoni e premi.

COMMENTO ALLE PRINCIPALI VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B. IMMOBILIZZAZIONI

B II - Immobilizzazioni materiali

	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
1. Terreni e fabbricati	-	15.000	-	15.000
2. Impianti e attrezzature	944	-	352	592
Totale	944	15.000	352	15.592

Nel corso dell'esercizio è stato ricevuto in eredità un fabbricato civile sito in Ragusa. L'immobile non è stato oggetto di ammortamento stante la sua contabilizzazione al suo presumibile valore di realizzo.

Il valore della voce Impianti e Attrezzature è diminuito per un importo corrispondente alla quota dell'ammortamento di competenza dell'esercizio.

C. ATTIVO CIRCOLANTE**C II - Crediti**

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Crediti tributari	770	1.082	312
Crediti verso altri	14.352	172.005	157.653
Totale	15.122	173.087	157.965

Crediti tributari

La voce "crediti tributari" comprende crediti per imposte sostitutiva TFR pari ad euro 324, acconti ires versati pari ad euro 123 e altri crediti tributari per 635.

Crediti verso altri

La voce "crediti verso altri" comprende Crediti verso Fornitori per euro 8.303, depositi cauzionali per euro 5.250, Crediti diversi per euro 8.452 e crediti per eredità ricevute in attesa di liquidazione pari ad euro 150.000.

C III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie si riferiscono a gestioni patrimoniali iscritte al costo di sottoscrizione rettificato dalle commissioni e dagli oneri di gestione.

Il portafoglio finanziario è composto da:

- Fondi: "Invesco" e "Pictet";
- Gestione patrimoniale: GP Omnia

	Costo di sottoscrizione	Valore di Mercato 31/12/2023	Valore Contabile 31/12/2023
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	199.500	196.898	194.717

C IV - Disponibilità liquide

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Depositi bancari e postali	1.575.032	1.391.239	(183.793)
Denaro e valori in cassa	238	134	(104)
Totale	1.575.270	1.391.373	(183.897)

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

E. RATEI E RISCONTI ATTIVI

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Risconti Attivi	175.917	31.176	(144.741)
Ratei attivi	634	1.865	1.231
Totale	176.551	33.041	(143.510)

I risconti attivi, pari ad euro 31.176 sono relativi a costi sostenuti nell'esercizio corrente, ma di competenza dell'esercizio successivo. I ratei attivi pari ad euro 1.865 si riferiscono a ricavi di competenza del presente esercizio che saranno riscorsi nell'esercizio successivo.

PASSIVO**A. PATRIMONIO NETTO**

Nel seguente prospetto è rappresentata la dinamica delle componenti del patrimonio netto al fine di fornire informazioni circa le modalità seguite nel perseguimento dell'attività istituzionale.

PATRIMONIO NETTO	Saldo al 31/12/2022	Incrementi	Decrementi	Saldo al 31/12/2023
I. Fondo di dotazione	100.000			100.000
II. Patrimonio vincolato	250.648			158.746
Riserva vincolata per decisione degli organi istituz.	250.648	95.658	187.560	158.746
III. Patrimonio libero	1.445.803			1.407.759
Avanzi/disavanzi esercizi precedenti	1.444.369	1.430		1.445.799
Avanzo/disavanzo di gestione	1.433		39.474	(38.041)
Riserva da arrotondamenti	1			1
Totale Patrimonio Netto	1.796.451	97.088	227.034	1.666.505

Fondo di dotazione

A seguito della trasformazione avvenuta in data 13/12/2017 da Associazione a Fondazione si è provveduto a stanziare il fondo di dotazione pari ad € 100.000.

Patrimonio Vincolato

dalla riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali, costituita da fondi la cui destinazione è già stata definita dagli organi decisionali della Fondazione.

Destinazione	Contributo deliberato
Progetto Refettorio scuola Bishop Cipriano Kihangire	3.088
Progetto Fr. John Scalabrini Vocational Institute	35.000
Progetto Mailing per uno scuolabus	25.000
Progetto Peacefeeding	12.000
Progetto Semi Di Speranza	27.732
Progetto Care Homes	11.000
Progetto Health Charity Fund	26.000
Progetto Awach	5.773
Progetto Diventare Mamme In Uganda	10.000
Acquisto Macchina Per Anestesia	3.153
Totale	158.746

Patrimonio libero

Il patrimonio libero è costituito dalla sommatoria degli avanzi di gestione realizzati negli esercizi precedenti utilizzabili per il conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente.

B. FONDI PER RISCHI ED ONERI

	31/12/2023
Saldo iniziale	-
Utilizzo dell'esercizio	-
Accantonamento dell'esercizio	-
Saldo finale	-

C. TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

	31/12/2023
Saldo iniziale	47.739
Utilizzo dell'esercizio	2.298

Accantonamento TFR dell'esercizio	13.573
Saldo finale	59.014

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31 dicembre 2023 verso i dipendenti in forza a tale data, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti di lavoro del settore.

D. DEBITI

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Scadenti entro 1 anno			
Debiti verso banche	2.993	3.141	148
Debiti verso fornitori	58.588	17.496	(41.092)
Debiti tributari	8.319	6.104	(2.215)
Debiti verso dipendenti e collaboratori	1.374	1.394	20
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	9.639	11.354	1.715
Altri debiti	2.611	3.757	1.146
Totale	83.524	43.246	(40.278)

Debiti verso banche

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti v/banche - carta di credito	2.993	3.141	148
Totale	2.993	3.141	148

Debiti verso fornitori

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Debiti v/fornitori	45.674	3.919	(41.755)
Fornitori c/fatture da ricevere	12.914	13.577	663
Totale	58.888	17.496	(41.092)

Debiti tributari

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Erario c/IRES	536	47	(489)
Imposta sost. Tfr	395	-	(395)
Erario c/rit. Dipendenti	6.470	5.432	(1.038)
Erario c/rit. Collaboratori	-	48	48
Erario c/rit. lavoratori autonomi	392	51	(341)
Altri debiti tributari	526	526	-
Totale	8.319	6.104	(2.215)

Debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Inps c/contributi lavoratori dipendenti	8.138	9.842	1.704
Inail c/ contributi	625	900	275
Inps c/contributi lavoratori autonomi	759	499	(260)
Altri debiti verso istituti previdenziali ed assistenziali	117	113	(4)
Totale	9.639	11.354	1.715

Debiti verso dipendenti e collaboratori

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Dipendenti c/retribuzioni	1.374	1.394	20
Totale	1.374	1.394	20

Altri debiti

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Altri debiti	2.611	3.757	1.146

Totale	2.611	3.757	1.146
---------------	--------------	--------------	--------------

E. RATEI E RISCONTI PASSIVI

Al 31 dicembre 2023 sono stati rilevati unicamente ratei di cui viene esposta la movimentazione.

	31/12/2022	31/12/2023	Variazione
Risconti passivi	-	-	-
Ratei passivi	35.586	39.045	3.459
Totale	35.586	39.045	3.459

I ratei passivi sono determinati secondo il principio dell'effettiva competenza temporale.

RENDICONTO GESTIONALE

Il Rendiconto Gestionale è strutturato secondo le disposizioni contenute nel Decreto Ministeriale del 5 marzo 2020. Il Rendiconto gestionale informa gli *stakeholders* sulle modalità con le quali le risorse sono state acquisite ed impiegate nel periodo, con riferimento alle cosiddette "aree gestionali".

A) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Erogazioni liberali	222.618	10.700
5) Proventi del 5 per mille	110.736	116.913
6) Contributi da soggetti privati	-	-
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
8) Contributi da enti pubblici	-	-
9) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
10) Altri ricavi, rendite e proventi	1.954	848
11) Rimanenze finali	-	-
Totale	335.308	128.461

Erogazioni Liberali

Le erogazioni liberali si riferiscono a lasciti testamentari pari ad euro 207.618 e al lascito di un fabbricato civile sito in Ragusa per euro 15.000.

Proventi del 5 per mille

I proventi del 5 per mille si riferiscono al contributo del 5 per mille ricevuto e utilizzato nel corso dell'esercizio.

Costi e oneri da attività di interesse generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-
2) Servizi	25.685	21.991
3) Godimento beni di terzi	-	-
4) Personale	399.857	376.392
5) Ammortamenti	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-
7) Oneri diversi di gestione	604.357	686.371
7a) <i>Erogazioni liberali</i>	-	-
7b) <i>Erogazione Fondi</i>	604.357	686.371
8) Rimanenze iniziali	-	-
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	95.658	-

10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	(187.560)	(221.237)
Totale	937.997	863.517

Servizi

I costi per servizi sono composti da euro 756 per assicurazioni., da 24.812 euro per spese di rappresentanza, viaggi, pasti e soggiorni e da 117 euro di altri costi per servizi.

Personale

I costi del personale sostenuti nell'esercizio sono dettagliati come segue:

	2023
Salari e stipendi	305.885
Oneri sociali	57.066
Trattamento di fine rapporto	25.902
Altri costi	11.004
Totale	399.857

Oneri diversi di Gestione

Gli oneri diversi di gestione, pari ad euro 604.357 si riferiscono all'erogazione dei fondi raccolti per le seguenti aree:

Salute: 112.547,00
 Educazione: 304.520,00
 Emergenza/Comunità: 93.897,00
 Istituzionale: 93.393,00

Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali

Gli Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali si riferiscono a fondi vincolati da parte degli organi decisionali per determinati scopi

	2023
Progetto Peacefeeding	12.000
Progetto Semi Di Speranza	27.732
Progetto Care Homes	11.000
Progetto Health Charity Fund	26.000
Progetto Awach	5.773
Progetto Diventare Mamme In Uganda	10.000
Acquisto Macchina Per Anestesia	3.153
Totale	95.658

Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi Istituzionali

Nel corso dell'esercizio è stata utilizzata la riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali per euro 187.560. L'utilizzo della riserva vincolata è coinciso con i finanziamenti dei seguenti progetti precedentemente determinati dagli organi istituzionali:

	2023
Progetto Refettorio scuola Bishop Cipriano Kihangire	118.000
Progetto Fr. John Scalabrini Vocational Institute	45.000
Oneri per la riorganizzazione delle attività in Uganda	7.000
Progetto Mailing per uno scuolabus	15.000
Progetto Ospedale in uscita - Community Outreach	2.560
Totale	187.560

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di interesse generale della Fondazione, evidenzia un disavanzo pari ad euro 602.689.

C) ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI

La Fondazione ha posto in essere attività di raccolta fondi così come indicata nell'art. 7 comma 1 del D.lgs. 117/2017, organizzando campagne di fundraising, direct marketing e web marketing, nel rispetto dei principi di

verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico. La Fondazione non ha effettuato raccolte pubbliche di fondi di cui all'art. 143 del TUIR comma 3 lett. a) del DPR 917/86 oggetto di specifica rendicontazione ai sensi dell'art. 20 comma 2 del DPR 600/73.

Proventi da raccolte fondi abituali

I Proventi da raccolta fondi abituali pari ad euro 1.210.388 si riferiscono alle donazioni ricevute durante l'anno principalmente (75% circa) generate da campagne di Direct Marketing su donatori privati (12 campagne nel 2023).

Costi e oneri da attività di raccolta fondi	31/12/2023	31/12/2022
1) Oneri per raccolte fondi abituali	481.259	395.242
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri Oneri	-	-
Totale	481.259	395.242

Oneri per raccolte fondi abituali

Gli oneri per raccolte fondi abituali sono dettagliati come segue:

	2023
Comunicazioni cartacee e multimediali	361.867
Costi di Spedizioni Direct marketing	85.885
Marketing	6.933
Consulenze e servizi professionali	26.574
Totale	481.259

La contrapposizione tra le componenti positive e negative, riferite all'attività di raccolta fondi della Fondazione, evidenzia un avanzo pari ad euro 729.129.

D) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
1) Da rapporti bancari	7.225	563
2) Da altri investimenti finanziari	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni Patrimoniali	-	-
4) Altri proventi	-	-
Totale	7.225	563

Proventi da rapporti bancari

I Proventi da rapporti bancari riferiscono ad interessi attivi su depositi bancari.

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	31/12/2023	31/12/2022
1) Su rapporti bancari	15.509	14.864
2) Su prestiti	-	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
6) Altri oneri	-	-
Totale	15.509	14.864

Oneri da rapporti bancari

Gli oneri su rapporti bancari son riferiti ad interessi passivi e altri oneri bancari relativi al presente esercizio.

La contrapposizione tra le componenti positivi e negativi, riferite all'attività finanziaria e patrimoniale della Fondazione, evidenzia un disavanzo di euro 8.284.

E) ATTIVITA' DI SUPPORTO GENERALE

Proventi di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Altri proventi di supporto	45	24.782
Totale	45	24.782

Altri proventi di supporto

Gli Altri proventi di supporto si riferiscono a sopravvenienze attive.

Costi e oneri di supporto generale	31/12/2023	31/12/2022
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.096	1.183
2) Servizi	106.226	136.143
3) Godimento beni di terzi	26.713	25.722
4) Personale	-	-
5) Ammortamenti	351	351
6) Accantonamenti per rischi e oneri	-	-
7) Altri oneri	21.809	13.947
Totale	156.195	177.346

Servizi

I costi per servizi sostenuti nel corso dell'esercizio sono così dettagliati:

	2023
Energia elettrica	689
Spese di pulizia	2.140
Spese legali	23.062
Spese di manutenzione	850
Spese telefoniche	4.371
Spese postali	1.029
Spese Software	265
Internet	19.435
Consulenza multimediale	19.482
Consulenza varie	32.380
Altri servizi	2.523
Totale	106.226

Godimento beni di terzi

I costi per godimento di beni di terzi si riferiscono per euro 26.713 a canoni di locazione.

Ammortamenti

Gli ammortamenti si riferiscono alla quota di ammortamento delle attrezzature di competenza del presente esercizio

Altri oneri

Gli altri oneri sono composti per euro 18.063 da sopravvenienze passive, per euro 2.413 da imposte e tasse, per 63 euro da abbuoni e arrotondamenti passivi e per euro 1.270 da altri oneri diversi di gestione

IMPOSTE DELL'ESERCIZIO

Le imposte correnti, pari ad euro 47, sono rappresentate dall'IRES calcolata con aliquota del 12% su immobili e terreni.

ALTRE INFORMAZIONI**Dati sull'occupazione**

	Dirigenti	Quadri	Impiegati	apprendisti	Totale dipendenti
Numero medio			5,99	0,39	6,38

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Si evidenzia che il rapporto tra le retribuzioni annue lorde corrisposte a lavoratori subordinati rispetta il vincolo previsto dall'art.16 del dl n117/2017.

Compensi e anticipazioni organo esecutivo, organo di controllo, soggetto incaricato della revisione legale

Si evidenzia che i compensi per le cariche societarie sono stati: Revisore: euro 6.000

Non sono stati erogati compensi o anticipazioni ad altri componenti degli organi societari.

Regime fiscale adottato

La Fondazione, e precedentemente l'Associazione, segue il regime fiscale delle ONLUS di cui al D.lgs. 460/97.

Ai fini Ires, l'attività istituzionale e le attività connesse sono de-commercializzate e pertanto non rilevanti.

Ai fini Irap, la Fondazione invece gode dell'esenzione di cui all'art. 1, commi 7 e 8, della legge regionale della Lombardia n. 27 del 18/12/2001.

Patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all'art. 10 del D.lgs. 117/2017

La Fondazione non ha costituito patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Operazioni con parti correlate

La fondazione non ha posto in essere operazioni con parti correlate.

Informazioni e riferimenti in ordine al contributo che le attività diverse forniscono al perseguimento della missione dell'ente

La fondazione nel corso del 2023 non ha svolto attività diverse

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Non esistono costi o proventi figurativi per l'anno 2023.

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Nel corso del 2023 la Fondazione si è concentrata sull'ampliamento del proprio networking in ottica di accreditamento istituzionale, coinvolgendo stakeholder pubblici e privati a partire dalle priorità progettuali identificate principalmente insieme ai partner di Emmaus Foundation Trust in Uganda.

Parallelamente al consolidamento della *governance* dei partner ugandesi si è lavorato al miglioramento dei processi di *need assessment*, monitoraggio e valutazione dei progetti.

Per la prima volta dalla scomparsa di padre Giovanni, a seguito dell'ottenimento delle autorizzazioni da parte delle istituzioni ugandesi, il Trust ha potuto dare avvio ad un importante progetto di sviluppo infrastrutturale per la scuola Primaria. La Fondazione ha potuto sostenere l'iniziativa anche attraverso l'erogazione di fondi accantonati negli esercizi precedenti.

Si riportano di seguito prospetti e indici che evidenziano la situazione economica e finanziaria della Fondazione.

RENDICONTO FINANZIARIO		
	2023	2022
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		

Utile (perdita) dell'esercizio	(38.041)	1.433
Imposte sul reddito	47	313
Interessi passivi/(interessi attivi)	8.248	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minus da cessione	(29.746)	1.746
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamento ai fondi	71.804	16.290
Ammortamento delle immobilizzazioni	351	351
Totale	72.155	16.641
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del c.c.n.	42.409	18.387
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) dei crediti		1.356
Incremento/(Decremento) dei debiti	(41.092)	47.574
Decremento/(incremento) dei ratei e risconti attivi	143.510	(119.255)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	3.459	3.378
Altre variazioni di CCN	(154.391)	(721)
Totale	(48.514)	(67.668)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del c.c.n.	(6.105)	(49.281)
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(8.284)	563
(imposte sul reddito pagate)	(2.262)	(382)
(Utilizzo dei fondi)	(152.395)	(310.529)
Totale	(162.941)	(310.348)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	(169.046)	(359.629)
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	(14.999)	256.041
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(14.999)	256.041
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	148	588
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	148	588
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(183.897)	(103.000)
Disponibilità liquide all'inizio del periodo	1.575.270	1.678.270
Disponibilità liquide alla fine del periodo	1.391.373	1.575.70
SALDO A PAREGGIO	(183.897)	(130.000)

Dati in percentuale - %	31/12/2023	31/12/2022
Indici di struttura		
Peso delle immobilizzazioni (immobilizzazioni/totale attivo)	0,1%	0,1%
Peso del capitale circolante (attivo a breve termine/totale attivo)	99,9%	99,9%
Peso del patrimonio netto (patrimonio netto/totale passivo)	99%	91,5%
Peso del capitale di terzi (capitale di terzi/totale passivo)	1%	0,1%

Nella tabella sono riassunti i principali indici necessari alla valutazione dell'equilibrio patrimoniale, inteso come la capacità della Fondazione di conservare e migliorare l'assetto patrimoniale.

Evoluzione della gestione

La Fondazione continuerà a perseguire le proprie finalità statutarie attraverso il potenziamento e lo sviluppo dell'opera di padre Giovanni Scalabrini in Uganda e la differenziazione delle fonti di ricavo, mantenendo una solidità e un equilibrio economico finanziario anche nell'orizzonte temporale futuro.

* * * * *

Il presente Bilancio, composto da Stato patrimoniale, Rendiconto gestionale e dalla Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato dell'esercizio corrispondente alle risultanze delle scritture contabili.

Vi invitiamo pertanto ad approvare il presente bilancio e coprire il disavanzo d'esercizio di €38.041 tramite l'utilizzo della riserva "avanzi esercizi precedenti".

p. Il Consiglio Direttivo
Il Presidente

